



il Filo

Comune
di Cercenasco

Edizione n. 37
Dicembre 2024

PERIODICO ANNUALE DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CERCENASCO



*Inaugurazione
della scuola dell'Infanzia*



65 anni di donazioni



Il Gruppo di Maggioranza

4

Un nuovo inizio per Cercenasco: impegno, dialogo e collaborazione per affrontare le sfide del futuro.

13

65 anni della nostra storia alpina. "Sugli Alpini sono stati scritti un'infinità di libri, girati film..."

21

I giovani tra Social e nuova socialità "Social e ragazzi: un binomio spesso oggetto di dibattiti tra adulti..."

Sindaco**Simone Colmo**

(riceve su appuntamento)

Giunta comunale**Danilo Cappa**Vice Sindaco - deleghe:
protezione civile, sicurezza,
manifestazioni, viabilità**Maria Cristina Rei**Assessore - deleghe:
politiche sociali, personale e
organizzazione, commercio**Consiglieri comunali****Tiziana Pampiglione****Linda Dellacroce**

Capogruppo consiliare

Sofia Vaglianti**Matteo Innella****Andrea Gabello****Enrico Elia****Melany Darò****Lorenzo Arolfo****Dipendenti****Anagrafe, Stato civile
e Segreteria**

Chiara Colonna

Polizia Municipale

Luigi Dellacroce

Ragioneria e Tributi

Simona Chiabrandò

**Ufficio tecnico, Lavori pubblici
ed Edilizia privata**

Paola Galliana

Operaio ed operatore ecologico

Gianpaolo Bellato

ORARI AL PUBBLICO

Lunedì, giovedì e venerdì ore 9-11

Martedì ore 15-18

Mercoledì ore 8.30-10.30

Giovedì ore 14.30-15.30

Ufficio tecnico

Lunedì ore 9-11

Martedì ore 15-18

Mercoledì ore 8.30-10.30

  [nuova_sorgente_per_cercenasco](#)

"Il Filo" (periodico edito dal Comune di Cercenasco) - via XX settembre, 11 - Cercenasco (TO)
tel. 011.9809227 - fax. 011.9802731 - www.comune.cercenasco.to.it

Direttore Responsabile: Renato Botto - **Comitato di Redazione:** Simone Colmo, Marcello Prina,
Filiberto Vaglianti, Paola Cerutti, Linda Dellacroce

Impaginazione e grafica: Bosio.Associati

Indice

- p. 4 **Un nuovo inizio per Cercenasco: impegno, dialogo e collaborazione per affrontare le sfide del futuro**
- 6 **Nuova legislatura, nuovi obiettivi: tra sfide demografiche e climatiche, lo sviluppo di Cercenasco**
- 8 **Novità e Progetti per le Scuole**
- 8 **Scoperte e Colori: La Scuola dell'Infanzia di Cercenasco**
- 9 **Cittadini di scuola: un baby sindaco nel nostro paese**
- 10 **Una parola che unisce**
- 11 **Per un paese più vivo ed inclusivo**
- 12 **Le politiche in ambito agricolo**
- 13 **65 anni della nostra storia alpina**
- 16 **Proloco, verso un nuovo direttivo**
- 16 **Verso un nuovo piano di protezione civile**
- 17 **65 anni di donazioni**
- 18 **Le iniziative dei Commercianti Cercenaschesi**
- 19 **Le iniziative dell'Associazione Culturale**
- 21 **I giovani tra Social e nuova socialità**
- 22 **L'universo dei Social**
- 23 **L'oratorio c'è!**

Un nuovo inizio per Cercenasco: impegno, dialogo e collaborazione per affrontare le sfide del futuro.



Care Cercenaschesi e cari Cercenaschesi, è con piacere ed un pizzico di emozione che vi scrivo, quale Vostro nuovo Sindaco, nell'Editoriale del Filo, che quest'anno si presenta con una veste nuova, pur rimanendo nei contenuti un punto di riferimento per la nostra comunità. Sono passati ormai circa sei mesi dalla mia elezione e mi sembra doveroso anche da queste colonne effettuare alcuni ringraziamenti. Il primo e più grande va naturalmente a tutte e tutti Voi per la fiducia che avete riposto nei confronti miei e dei candidati della lista a mio sostegno; proprio a questi ultimi va il mio grazie per aver accettato questa sfida ed essersi messi a lavorare fin da subito a testa bassa in questi primi mesi molto intensi di amministrazione. Un ringraziamento speciale va poi agli amici amministratori che a giugno hanno concluso il loro percorso: ai Consiglieri ed Assessori e, soprattutto, a chi mi ha preceduto in questo ruolo, Teresa Rubiano, che per trent'anni ha servito l'Amministrazione, di cui quindici come Sindaco, raggiungendo dei grandissimi risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Come anticipavo, questi primi mesi di amministrazione sono stati a dir poco frenetici, in primis per portare a compimento alcuni progetti già impostati dall'Amministrazione uscente e poi per iniziare a tracciare l'orizzonte degli interventi da effettuare nel corso della legislatura. In tale prospettiva,

L'eco

abbiamo ritenuto necessario avviare un dialogo aperto con varie categorie, incontrando nelle settimane seguenti alle elezioni le Associazioni, il CdA della Fondazione “Ceppi di Bairols”, i Consorzi irrigui, al fine di presentare la nuova Amministrazione e, al contempo, comprendere le principali esigenze provenienti dalle varie categorie.

Non nascondo che le difficoltà sono numerose, a partire dal quadro delineato dalla manovra finanziaria presentata dal Governo, che ha previsto una rilevante riduzione dei trasferimenti a favore dei Comuni, che si trovano sempre più costretti da un lato a sopperire alle mancanze degli enti ad essi superiori e, dall'altro, a dover subire continui tagli delle risorse.

A livello territoriale si sta respirando un clima di grande collaborazione. Stiamo portando avanti varie iniziative congiunte, dal rinnovo del piano di protezione civile a quello del cosiddetto “piano antenne” (strumento volto a regolare l'eventuale installazione di nuove antenne), fino al percorso per la nascita di un distretto del commercio. Il partenariato con le altre Amministrazioni territoriali ed alcuni Enti sovracomunali è fondamentale per riuscire ad ottenere importanti risultati, per tale

ragione voglio anche sottolineare l'adesione del Comune al Consorzio Pinerolo Energia, alla C.U.C. (Centrale Unica di Committenza), avente quale capofila il Comune di Villafranca Piemonte, e all'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani).

Sul territorio comunale sono stati già avviati vari interventi, come meglio dettagliato nella pagina che segue, ma ci tengo a porre l'accento sull'investimento per il rilancio dell'area sportiva del Ronchetto, che verrà portato a compimento nella primavera prossima. Le risorse applicate permetteranno infatti di migliorare la fruibilità dell'area che negli ultimi anni è stata quasi totalmente inutilizzata.

Prima di concludere, voglio rivolgere un sentito ringraziamento agli Uffici comunali per il loro fondamentale lavoro quotidiano. Da parte mia e di tutta la squadra posso garantire il massimo impegno e la piena disponibilità al dialogo, come credo già dimostrato in questi primissimi mesi di lavoro, con l'obiettivo di rendere il nostro Comune pronto ad affrontare le sfide del futuro.

Siamo pronti ad amministrare insieme con tenacia e coraggio, per Cercenasco, per tutti noi!

Infine, rivolgo a tutte e tutti Voi i più calorosi auguri di Buon Natale e di un 2025 ricco di gioie e soddisfazioni.

Simone Colmo
Sindaco

ditoriale

Nuova legislatura, nuovi obiettivi: tra sfide demografiche e climatiche, lo sviluppo di Cercenasco



Con l'apertura della nuova legislatura e in qualità di Capogruppo Consiliare non posso non approfittare di questo spazio per ringraziare innanzitutto gli elettori per la fiducia e il supporto che ci hanno riservato nell'intraprendere le sfide che ci riserverà il quinquennio e alle quali abbiamo già avuto modo di iniziare a lavorare nella seconda metà di questo 2024, ormai prossimo alla conclusione. Mi sembra doveroso tracciare una rapida sintesi degli obiettivi del mandato, che toccano tutti gli ambiti della vita di comunità - dall'agricoltura ai servizi socio-sanitari, dalle politiche giovanili all'efficientamento

energetico, dall'incentivazione degli spazi dedicati allo sport a un maggiore impegno in campo culturale - ma che ruotano principalmente attorno a due sfide che caratterizzano il nostro presente: il calo della natalità, che comporta un impoverimento generalizzato delle risorse umane presenti sul territorio e che porta a un sempre maggiore "invecchiamento" della popolazione, e la gestione delle crisi climatiche, con cui purtroppo dovremo fare i conti sempre più spesso in futuro e che già negli ultimi anni hanno iniziato a mostrare i loro catastrofici effetti.



L'asse demografico e climatico sono pertanto i due perni fondamentali da tenere sempre a mente per progettare al meglio lo sviluppo del nostro paese.

È doveroso sottolineare anche la nostra intenzione di dedicare più spazio all'ambito culturale, sia aumentando le risorse a bilancio sia promuovendo nuovi progetti (ne è un esempio la recente approvazione dell'iniziativa di proporre spettacoli teatrali dedicati ai ragazzi delle Scuole).

Oltre alle promesse, però, è utile delineare i profili di alcuni dei primi interventi che come nuova Amministrazione abbiamo iniziato a sviluppare o, in alcuni casi, già portato a termine nell'arco di pochi mesi. Primo fra tutti evidenzierò il rinnovo degli affidamenti dei servizi mensa, scuolabus e doposcuola, che hanno comportato un aggravio dei costi a carico del Comune, il quale però ha permesso di evitare un rincaro delle tariffe richieste alle famiglie.

Per quanto riguarda l'ambito della cura del territorio e delle zone comuni va ricordato l'avvio del progetto di riqualificazione dell'area del Ronchetto - che comprende la sistemazione dell'area verde e l'installazione di un complesso di videosorveglianza e di un sistema automatizzato di controllo degli accessi al campo - che verrà terminata approssimativamente nella primavera 2025.

Sono stati completati anche due progetti ereditati dalla precedente Amministrazione, quello relativo alla realizzazione di nuove scogliere sulle sponde del torrente Lemina e al miglioramento del sistema di argini a protezione dell'abitato e quello relativo alla messa in sicurezza della Gora comunale, detta "nuova".

Importante sottolineare, in conclusione, anche il completamento del progetto esecutivo relativo al rifacimento dei locali della Scuola Primaria, che



segue necessariamente un lavoro quasi analogo fatto negli anni scorsi per la scuola dell'infanzia: i lavori sono stati affidati alla ditta che si è aggiudicata la gara e verranno avviati nei primi mesi del 2025, operazione che richiederà una nuova collocazione temporanea per gli alunni, smistati tra il Municipio e il primo piano della Scuola dell'Infanzia.

Prima di terminare porgo un grande ringraziamento ai Dipendenti comunali e ai colleghi Consiglieri per il lavoro già svolto, che si prospetta proficuo e foriero di grandi passi avanti.

La speranza è che la "sorgente" sia sempre alimentata da acque abbondanti e feconde.

A nome di tutto il gruppo di maggioranza rivolgo un sincero e caloroso augurio di Buone feste!

Linda Dellacroce
Capogruppo Consiliare per il Gruppo di Maggioranza
"Nuova Sorgente per Cercenasco"

Novità e Progetti per le Scuole

Cari lettori, come consuetudine, vi scrivo per rinnovare gli auguri di un buon anno scolastico a tutti i bambini della nostra comunità e alle loro famiglie. Per quanto riguarda le nostre scuole ci sono state alcune novità:

La nuova scuola dell'infanzia, dopo il periodo di lavori per la ristrutturazione, ha riaperto le attività didattiche verso gli ultimi mesi dell'anno scolastico 2023/2024.

Il servizio mensa è cambiato. Il gestore entrante è la ditta CM SERVICE che si occupa dei pasti per entrambi i plessi e per il servizio del dopo scuola. Vogliamo precisare che la mensa scolastica era pronta a partire sin dai primi giorni di scuola. Purtroppo, quest'anno, essendoci stato un ritardo nel completamento del personale scolastico, il Comune ha dovuto adeguarsi alla richiesta della scuola di attendere nel far iniziare il servizio.

È presente un nuovo servizio DOPO SCUOLA, gestito dall'associazione UXT di Pancalieri. Si svolge principalmente il mercoledì e il venerdì (giorni in cui non c'è il tempo pieno a scuola). Un'educatrice si occupa di prelevare i bambini all'uscita della scuola e di accompagnarli presso i locali del salone delle associazioni (sopra la polisportiva). Viene distribuito il pranzo e dopo si svolgono le varie attività previste. La volontà è quella di estendere il servizio anche per gli altri restanti giorni della settimana nel caso ci fossero richieste. A questo servizio si può accedere in qualsiasi momento. Il Comune rimane a disposizione per ogni informazione a riguardo.

Per il 2025 sarà previsto un grande lavoro di ristrutturazione e di adeguamento per la scuola primaria. A tal proposito il comune si è già attivato per poter sistemare al meglio le varie classi utilizzando altri locali disponibili e cercare di garantire tutti i servizi per le attività didattiche, senza l'utilizzo dei c.d. container.

Tiziana Pampiglione
Consigliere comunale con delega all'Istruzione

Scoperte e Colori: La Scuola dell'Infanzia di Cercenasco

Eccoci nella nuova scuola dell'Infanzia.

Quanto ci piacciono le sezioni così ampie, spaziose e luminose? Ci piace anche, però, esplorare il mondo che ci circonda. Così, appena si può, via!

Come si fa a non inaugurare il nuovo anno scolastico senza una piacevole passeggiata fino alla Borgata e far visita alla meravigliosa fattoria Futura di Elisa Giughera che ci accoglie sempre con tanta premura?

Come si fa a non approfittare del bel tempo per una gita a Cavour a raccogliere le castagne sulla Rocca per fare le caldarroste alla festa dei nonni? Ma come si fa a non andare in biblioteca, a scegliere i libri sempre più belli da portare a casa e leggere con la propria famiglia?

Poi di più, quest'anno ci aspetta anche un adetto volontario della biblioteca pronto ad aiutarci nella registrazione dei libri dati in prestito.

A loro tutto il nostro affettuoso grazie!

Ringraziamo anche la grande disponibilità della nuova Amministrazione comunale e di tutte le Associazioni del territorio che collaborano con noi al grande progetto di far crescere insieme il nostro futuro. Vogliamo anche cogliere l'occasione di ricordare la grande disponibilità e il continuo supporto datoci dalle nostre collaboratrici scolastiche: Maura e Antonella siete super!

Per rendere ancora più bella la nostra scuola, ecco che arriva il progetto "Gioca coi colori" in cui con l'aiuto delle artiste, che hanno già collaborato con Coco Cano l'anno scorso, coloreremo le pareti del refettorio della scuola.

Un grazie speciale anche a Paolo, sempre pronto ad intervenire per risolvere i piccoli intoppi.

Un abbraccio affettuoso anche a tutti i nonni e ai genitori che condividono con noi questo progetto di crescita.

Le insegnanti
della scuola dell'Infanzia di Cercenasco

Cittadini di scuola: un baby sindaco nel nostro paese.

Nel mese di giugno a Cercenasco è stato eletto un nuovo sindaco, si chiama Simone ed ha sostituito Teresina che, per molti anni, ha rappresentato il nostro paese. Non molti Cercenaschesi, però, sapranno che anche i bambini ed i ragazzi della Scuola Primaria hanno eletto un sindaco, anzi una sindaca! Si chiama Noemi ed ha assunto il ruolo di "sindaco dei ragazzi". Noemi ha fatto la sua prima comparsa in pubblico con il taglio del nastro nel corso della Sagra della Baciaja e, da allora, affianca il sindaco Simone durante gli eventi pubblici in rappresentanza degli alunni della Scuola Primaria.

Nel corso della scorsa primavera, infatti, è stato attuato il progetto "Cittadini di scuola" che si è concluso con l'elezione del Consiglio dei bambini e del Baby sindaco. Il progetto ha coinvolto gli alunni della scuola primaria, tutti gli alunni sono diventati elettori, gli alunni delle classi quarta e quinta potevano essere candidati all'elezione. Il progetto è iniziato nelle classi 4° e 5° con la lettura delle informazioni necessarie riguardanti il funzionamento di questa iniziativa.

In seguito gli alunni interessati hanno preparato un programma nel quale spiegavano i loro obiettivi e le proposte che avrebbero voluto portare in

consiglio. In un giorno predefinito ogni bambino ha esposto alla classe il suo programma per raccogliere i voti. Successivamente ci sono state le elezioni di classe attraverso l'utilizzo di schede, ideate appositamente, che riprendevano una scheda elettorale vera e propria.

I bambini che hanno conquistato il maggior numero di voti hanno formato una lista elettorale. I componenti delle liste hanno poi preparato un cartellone con le proprie proposte da esporre ai compagni dell'intero plesso scolastico. Dopo questa prima fase c'è stata la vera e propria votazione per il baby sindaco. Tutti gli alunni della scuola hanno espresso il loro voto attraverso l'utilizzo di schede elettorali. Alla fine, conteggiati i voti, è avvenuta la proclamazione del sindaco, del consigliere e della giunta. Alcuni giorni dopo l'elezione la baby sindaca, il consigliere e gli assessori, insieme ai compagni delle classi quarta e quinta, si sono recati nel salone comunale, dove sono stati accolti dalla sindaca Teresina che ha ufficialmente investito Noemi con la fascia tricolore.

Questo è stato un interessante progetto che ha coinvolto vari ambiti scolastici e, in primo luogo, l'educazione civica, facendo comprendere agli alunni il valore della comunità.

Gli insegnanti della Scuola Primaria



Una parola che unisce



Ci sono parole che accarezzano e parole che feriscono; parole che avvicinano e altre che allontanano; parole che sollevano e parole di fuoco... Le nostre parole hanno questa capacità grande di tessere relazioni e legami tra persone, oppure spezzarli; probabilmente tante volte abbiamo toccato con mano quanto con una sola parola abbiamo fatto del bene oppure abbiamo combinato disastri! La parola di Dio sostiene le nostre parole perché possano costruire unità, sia nel campo delle semplici relazioni interpersonali, sia per l'unità tra i cristiani. Nel Vangelo troviamo la preghiera di Gesù al Padre: "Che tutti siano una cosa sola perché il mondo creda" (Gv 17,21). Lasciarsi sorprendere dalla novità, della parola di Dio, superare la nostra sordità per quelle parole che non si accordano con le nostre opinioni o pregiudizi. Tutto ciò ci fa sentire coinvolti in prima persona a dire parole che uniscono, iniziando da chi ci sta accanto Natale "il verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi"

Auguri da don Roberto

Mi è capitato tra le mani questo scritto di 60 anni fa ed è una riflessione che faceva Chiara Lubich visitando una cittadina del nord europa nell'imminenza del Natale, ma che si rivela quanto mai attuale. Ve lo offro con gli auguri più sinceri.

S'avvicina Natale e le vie della città s'ammantano di luci. Una fila interminabile di negozi, una ricchezza senza fine, ma esorbitante. A sinistra della nostra macchina ecco una serie di vetrine che si fanno notare. Al di là del vetro nevicizia graziosamente: illusione ottica. Poi bambini e bambine su slitte trainate da renne e animaletti waltdisneyani. E ancora slitte e babbo-Natale e cerbiatti, porcellini, lepri, rane burattini e nani rossi. Tutto si muove con garbo. Ah! Ecco gli angioletti... Macché! Sono fatine, inventate di recente, quali addobbi al paesaggio bianco. Un bambino coi genitori si leva sulle punte dei piedini e osserva, ammaliato. Ma nel mio cuore l'incredulità e poi quasi la ribellione: questo mondo ricco si è «accalappiato» il Natale e tutto il suo contorno, e ha sloggiato Gesù! Ama del Natale la poesia, l'ambiente, l'amicizia che suscita, i regali che suggerisce, le luci, le stelle, i canti. Punta sul Natale per il guadagno migliore dell'anno Ma a Gesù non pensa. «Venne fra i suoi e non lo anno accolto...». «Non c'era posto per lui nell'albergo »...Stanotte non ho dormito. Questo pensiero mi ha tenuta sveglia. Se rinascessi farei tante cose, fonderei un'opera che serve i Natali degli uomini sulla terra.

Stamperei le più belle cartoline del mondo. Sfornerci statue e statuette coll'arte più pregiata. Inciderei poesie, canzoni passate e presenti, illustrerei libri per piccoli e adulti su questo «mistero d'amore», stenderei canovacci per rappresentazioni e film. Non so quel che farei... Oggi ringrazio la Chiesa che ha salvato le immagini. Quando sono stata, venticinque anni fa, in una terra in cui dominava l'ateismo, un sacerdote scolpiva statue d'angeli per ricordare il Cielo alla gente. Oggi lo capisco di più. Lo esige l'ateismo pratico che ora invade il mondo dappertutto. Certo che questo tenersi il Natale e bandire invece il Neonato è qualche cosa che addolora. Che almeno in tutte le nostre case si gridi Chi è nato, facendoGli festa come non mai.

Per un paese più vivo ed inclusivo

Facendo riferimento a tematiche in campo sociale, è opportuno partire dalla Fondazione Ceppi di Bairols, locale casa di riposo, che ad oggi accoglie 24 anziani: il massimo della sua capienza e altre persone sono attualmente in lista d'attesa. Tra i punti di forza della struttura vi è la caratteristica di mantenere un ambiente familiare e la mensa interna; inoltre, l'ultimo giovedì del mese, vengono festeggiati i compleanni degli ospiti con l'ascolto di buona musica: ogni anziano ha la sua storia che non va dimenticata, tanto più che sul nostro territorio si evidenzia una presenza di popolazione longeva, nata tra il 1923 e il 1935.

Sempre con riferimento al sociale, il Comune nel 2025 verserà al CISS (Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali) circa 70.000 Euro, cifra non indifferente per un ente come il nostro: basti pensare che nel 2020 il totale dei trasferimenti era pari a circa 50.000 Euro; purtroppo questo è dovuto all'aumento del numero delle famiglie che versano in gravi difficoltà economiche.

Per quanto riguarda il commercio, con l'inizio dell'anno scolastico l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa "Grande raccolta degli scontrini di Amato", promossa dal distretto del commercio, di cui fanno parte i Comuni di Barge, Bagnolo, Cavour (capofila), Vigone e Villafranca Piemonte. La partecipazione all'iniziativa è possibile in virtù del fatto che le scuole di Cercenasco fanno parte dell'Istituto comprensivo di Vigone. Questo progetto, che è partito il 15 ottobre e terminerà a Carnevale, prevede la raccolta del maggior numero di scontrini che i bambini della Scuola primaria e dell'infanzia inseriranno in un'urna nella scuola. L'Amministrazione crede fortemente in questa iniziativa come incentivo al commercio locale. I premi finali, finanziati dai Comuni, consistono in materiale didattico per la scuola.

Nel concludere, auguro a tutti voi un Felice Natale e un buon 2025.

Maria Cristina Rei

Assessore alle politiche sociali ed al commercio



Le politiche in ambito agricolo

Il 2024 è stato un anno di sfide ed opportunità per l'agricoltura piemontese.

In primo luogo, le condizioni climatiche estreme, l'aumento dei costi di produzione e la volatilità dei mercati hanno messo a dura prova il settore. Tuttavia, l'agricoltura piemontese ha dimostrato una notevole resilienza, adattandosi a queste nuove sfide. L'annata è stata caratterizzata da eventi meteorologici estremi, come ondate di calore prolungate, grandinate ed una concentrazione di piogge intense, che hanno causato danni significativi e cali di produzione alle colture, in particolare nel nostro areale maidicolo.

L'Unione Europea, come promesso agli agricoltori in protesta nei mesi scorsi, ha emanato un regolamento di "semplificazione" della PAC, primo pilastro, relativo agli aiuti diretti. Per quanto riguarda gli aspetti di diretto interesse, come la condizionalità (rotazione, set-aside, cover crops), la UE lascia ampie facoltà agli Stati membri di derogare ed adattare le indicazioni alle caratteristiche e peculiarità locali. Le modifiche alla condizionalità della PAC rappresentano un passo importante verso un'agricoltura più sostenibile e competitiva.

Riepilogando, in breve sintesi:

- **BCAA6:** rimane l'obbligo di mantenere il terreno coperto nei "periodi sensibili", per almeno 60 giorni consecutivi tra il 15 settembre e il 15 maggio, utilizzando cover crops, residui colturali in campo oppure inerbimento spontaneo.
- **BCAA7:** vige il divieto di monosuccessione, seguendo due possibili modalità:
 1. Rotazione colturale, ossia il divieto di coltivare la stessa specie per due anni consecutivi, con la possibilità di interrompere la monosuccessione mediante colture intercalari di durata minima di 90 giorni. Questa opzione consente di mantenere ogni anno la coltura principale fino al 100% della superficie a seminativi.
 2. Diversificazione colturale all'interno dei seminativi aziendali, con la coltura principale plafonata al 75% della superficie e la coltura minore che deve occupare almeno il 5% della superficie



- **BCAA8:** il set-aside viene abolito. Non vige più l'obbligo di destinare il 4% della superficie a elementi non produttivi, naturali e paesaggistici.
- **Esenzione per aziende di piccola dimensione:** le aziende con meno di 10 ettari a seminativi sono completamente esentate dagli obblighi della condizionalità rafforzata e non saranno soggette a controlli specifici.

Questi provvedimenti resteranno in vigore fino al termine della programmazione dell'attuale PAC, ossia fino al 31 dicembre 2027. Per quanto riguarda il territorio comunale, sono state intraprese alcune iniziative al fine di sostenere l'agricoltura locale. È stato ripristinato un tratto di strada per raggiungere la zona coltivata dell'onorata, con il rifacimento del sottofondo stradale. Questo intervento si è reso necessario a causa del continuo passaggio di mezzi agricoli sempre più pesanti e delle forti piogge che hanno portato al cedimento della strada sulla gora di Carignano. L'intervento, completato prima del periodo delle trebbiature del mais, ha avuto un costo complessivo di €2.500,00. Infine, grazie ad un bando FESR, è in fase di elaborazione il progetto per il ripristino delle numerose risorgive presenti nel nostro territorio. Il progetto prevede la riqualificazione delle aree circostanti e il recupero di rami di risorgiva che erano stati sacrificati a causa di una continua ed eccessiva coltivazione intensiva.

Lorenzo Arolfo e Andrea Gabello
Consiglieri comunali all'agricoltura

65 anni della nostra storia alpina

Sugli Alpini sono stati scritti un'infinità di libri, girati film e documentari che narrano e raccontano le loro vicende e atti compiuti in questi 152 anni di vita.

La storia degli Alpini è una storia di uomini. Uomini comuni, ragazzi della montagna, delle valli, ma anche ragazzi di città e in questi ultimi decenni provenienti da tutte le regioni d'Italia.

La popolarità di questo Corpo dell'esercito nato inizialmente in sordina, con il passare del tempo si è affermato con una straordinaria rapidità e capillarità.

Le prime 15 compagnie formate nel 1872, disposte lungo l'arco alpino per difendere il confine da possibili attacchi francesi o austriaci, hanno ricevuto in seguito il battesimo di fuoco in terra africana sul finire del 1800.

Durante la Grande Guerra '15-'18, gli Alpini al fronte furono poco più di 200mila, sugli oltre cinque milioni di soldati del Regio Esercito. Eppure, la memoria della guerra è molto più legata agli Alpini che non ai milioni di fanti che pure combatterono accanto a loro, probabilmente a causa del fatto che sono innumerevoli le immagini pubblicate nei giornali e locandine del periodo.

Anche nel Secondo Conflitto Mondiale gli Alpini al fronte furono solo una frazione dei milioni di soldati del Regio Esercito, ma la memoria è molto più legata a loro: infatti nomi come l'Ortigara, il Monte Nero, il Monte Grappa, il Pasubio, l'Albania, la Grecia e la Russia riportano a fatti, eroici o meno, compiuti dagli Alpini che non dalle migliaia di fanti presenti. Una peculiarità che ha portato popolarità di un Corpo militare che a più di 150 anni dalla fondazione ha conservato una fortissima identità ed è ancora in grado di mobilitare migliaia di iscritti nelle adunate annuali. Nel corso dei decenni si è trasformata in patrimonio collettivo della Nazione.

Patrimonio riconosciuto e presente anche nel nostro piccolo Comune. Infatti, il Gruppo Alpini di Cercenasco il prossimo anno si presta a festeggiare i 65 anni di fondazione. In realtà, da documenti in archivio, la fondazione del Gruppo alpini risale al 1933, ma durante il periodo fascista il gruppo si sciolse e solo nel luglio 1960 si ricostituì grazie all'azione promozionale di un gruppetto di alpini cer-



cenaschesi. Dalle prime elezioni risultò Capogruppo Carlo Bonacina che con il direttivo formato da Saracco Andrea, Laurenti Domenico, Cortese Francesco, Prima Giovanni Battista organizzarono la partecipazione delle Adunate e incontri con la Sezione. Della prima decade non si hanno troppe notizie, ma da sempre un drappello di Alpini scorta il nostro Santo Patrono durante la processione che si tiene in occasione di questa festività.

Nel 1974, a completamento del monumento ai Caduti, il Gruppo donò al Comune, un pezzo d'artiglieria, che, fino al 2010 faceva bella mostra accanto alla lapide dei nostri Caduti. Successivamente il "cannone" fu trasferito nel viale della Rimembranza adiacente al Cimitero.

Conseguentemente al rinnovo del direttivo, nel 1985, il Capo Gruppo Cav. Carlo Bonacina presenta le dimissioni, subentra il socio Laurenti Vincenzo. In quell'anno si festeggiò il venticinquesimo di fondazione del Gruppo. Il 28 giugno 1986, in occasione della conclusione della "Giornata dell'Emigrante", il Gruppo Alpini donò, ad ogni rappresentanza, la propria drappella. Nello stesso anno alcuni soci partecipano all'allestimento delle luci di Natale addobbando un grosso abete posizionato di fronte alla Chiesa di San Bernardino. Inoltre, grazie alla concessione del Parroco Don Giovanni Battista Grande, socio Alpino, il Grup-

po ebbe una stanza presso l'oratorio, nella quale dopo opportuni restauri, fu realizzata la nuova sede che sarà inaugurata due anni più tardi. L'anno successivo, nel periodo pasquale, si organizzò un banco di beneficenza dal quale risultò un utile che venne suddiviso all'asilo infantile, all'oratorio parrocchiale e al nascente Comitato della Croce Rossa di Vigone.

Dopo pochi mesi, il Gruppo s'impegnò nuovamente in una raccolta di fondi per contribuire al viaggio negli Stati Uniti, di un bimbo cercenaschese affetto da cecità bilaterale. Sempre nel 1987, alcuni alpini restaurarono la cappella situata all'interno dell'asilo infantile. Il 9 dicembre 1988, nel corso dell'assemblea annuale, fu eletto Capo Gruppo il socio Cappa Luigi.

Nel 1998 il direttivo del Gruppo, facendosi interprete della volontà popolare, rivolse il suo interesse verso la Cappella della Madonnina, abbandonata ed in forte stato di degrado. Furono risanati i muri esterni ed interni, chiuse le pericolose crepe che ne minacciavano il crollo, messe in sicurezza le altre parti murarie e tinteggiati i muri, lasciando inalterato il dipinto che orna la facciata, opera eseguita dal cercenaschese Massa Rino.

Di questa cappella non si conoscono né la data di costruzione e neppure la ragione per quale sia stata edificata, si sa che nel lontano 1957 due signori di Cercenasco compirono una prima ristrutturazione della chiesetta, seguita da un secondo intervento nel 1983 dove venne rifatto il tetto.

Il 30 luglio 1999, fu donato, alla Parrocchia di Cercenasco, un ligneo altare per la Cappella della Madonnina, opera eseguita, con rara



capacità scultorea e con fraterno altruismo, dal socio fondatore artigliere alpino, maestro falegname Grosso Francesco, classe 1916. Gli Alpini in quegli anni hanno sempre aderito alle svariate raccolte fondi organizzate dalla Sezione di Pinerolo denominate Stella Alpina aventi i più svariati fini, infatti, i ricavati furono donati agli ospedali e centri anziani sul territorio, all'acquisto di un ambulatorio mobile utilizzato ancor oggi dalla Protezione Civile ANA.

Il 28 luglio del 2005 una tragica notizia colpisce il nostro Gruppo, purtroppo il socio Luciano Visentin, durante il rientro dall'ascensione del Cervino, precipita in un dirupo inaccessibile e il suo corpo non fu più recuperato. Era istruttore del CAI Uget di Torino, più volte aveva raggiunto i 4000mt e solcato numerosissimi sentieri delle nostre montagne. Il 13 gennaio 2006, durante l'assemblea vengono rassegnate le dimissioni per motivi di salute del Capo Gruppo Luigi Cappa, subentra il socio Vincenzo Laurenti. Tutto il Direttivo e le altre associazioni comunali porgono un caloroso ringraziamento per il costante e pregevole lavoro svolto nei diciotto anni a capo del Gruppo alpini.

Durante l'anno viene restaurato il Pilone Podio lungo le rive del torrente Lemina, risistemando anche le pietre che lo ricoprono e rifatti gli affreschi sulle pareti. L'anno successivo il Gruppo si occupa del restauro del Pilone Vignette. Nel 2008 alcuni soci alpini collaborano alla ristrutturazione di una parte della Casa Parrocchiale per permettere l'ingresso alle suore della Congregazione Helpers' of Mary.

In occasione del Cinquantesimo di fondazione del Gruppo, 2010, il Direttivo organizza una gita/pellegrinaggio al Santuario di San Chiaffredo di Crissolo. Un tempo era consuetudine per i giovani di ritorno dal servizio militare, ma soprattutto dai conflitti militari, recarsi a piedi in pellegrinaggio al Santuario in ringraziamento per il rientro a casa.

Per l'Adunata a Cuneo nel 2007 e quella di Torino nel 2011 Alpini e famigliari partecipano alle camminate sezionali per raggiungere a piedi i capoluoghi; esperienze faticose ma bellissime, specialmente quando il lungo serpentone dei partecipanti attraversava i paesi e veniva accolto dalle scolaresche.

Anche nel 2013 si ripete la marcia sezionale, questa volta la meta è Pinerolo che festeggia i 90 anni. Cinque colonne partite dalle vallate e dalla pianura si danno appuntamento in Piazza d'Armi per ultimare la camminata davanti al Comune.

Nel 2015 si festeggia il 55° anno di fondazione del nostro Gruppo e tra i vari avvenimenti vengono consegnati i cappellini d'oro ai soci che per oltre 50 anni sono iscritti all'ANA.

Nel mese di luglio del 2016, ci lascia don Grande.

Con infinita tristezza mista a sentimenti di affetto, stima e riconoscenza gli Alpini di Cercenasco hanno accompagnato il loro socio più illustre, don Grande, all'ultima sua dimora terrena.

Di lui non resta solo il ricordo: il suo grande esempio di vita, onestà, concretezza e abnegazione lascia in tutta la nostra comunità un profondo segno indelebile. Dopo aver vissuto lo strazio della guerra e della prigionia, l'Alpino don Grande ha dedicato tutta la sua vita agli altri ed in particolare alla parrocchia di Cercenasco, alla quale il suo cuore è rimasto profondamente legato. Gli Alpini di Cercenasco lo ricorderanno per sempre come un padre burbero ed affettuoso, pronto a correggere ed a sostenere, come un fratello maggiore cui appoggiarsi, come "uno di noi", ma ben più saggio.

L'anno successivo si apre con un ennesimo lutto, infatti, il 4 gennaio 2017 posa lo zaino a terra Luigi Cappa (Gino) raggiungendo il Paradiso di Cantore. Anche qui tutto il Gruppo Alpini partecipa alle esequie restituendo stima al Capo Gruppo onorario.

Nel marzo del 2017 viene inaugurata la nuova sede nei locali sopra l'asilo infantile che purtroppo dovremo lasciare tre anni più tardi in quanto l'immobile sarà oggetto di un imponente ristrutturazione.

Con il rinnovo del direttivo, nel 2020 subentra il nuovo Capo Gruppo Danilo Cappa, tutti gli Alpini ringraziano Vincenzo Laurenti per l'eccezionale lavoro svolto durante i vari mandati ai quali era il riferimento, organizzatore e promotore degli eventi e manifestazioni del Gruppo, al contempo si complimentano con il nuovo responsabile ringraziandolo per la disponibilità data nell'accettare l'incarico! A causa della pandemia COVI-19, non abbiamo po-



tuto festeggiare i 60 anni di fondazione. A fine 2021, al termine dell'assemblea annuale, viene inaugurata la nuova sede allestita nel precedente periodo estivo da alcuni nostri soci, i locali a noi destinati dall'Amministrazione comunali sono al primo piano del Municipio, sopra la Sala Consiliare.

Tra le varie attività routinarie che il Gruppo Alpini svolge c'è la Colletta Alimentare, nata a fine degli anni Novanta, il direttivo ha aderito all'iniziativa dai primi anni Duemila raccogliendo generi alimentari a lunga conservazione che verranno consegnate a famiglie bisognose sul nostro territorio.

Da sempre gli Alpini partecipano alle manifestazioni del 4 novembre Unità Nazionale e delle Forze Armate, al 25 aprile Festa della Liberazione e del 2 Giugno Festa della Repubblica con il Gagliardetto.

Inoltre, come anticipato, è motivo di orgoglio per gli Alpini di Cercenasco avere il privilegio di scortare la statua di San Firmino in processione che nel nostro paese è ancora un importante momento di aggregazione comunitaria. La nostra presenza alla processione del Corpus Domini non è mai venuta meno, portando prima il baldacchino e ora un prezioso ombrellino e i vari candelabri a contornare il Santissimo Sacramento.

Inoltre, cerchiamo di essere presenti sia alle Adunate Nazionali che a quelle del nostro Raggruppamento e in particolar modo agli anniversari dei Gruppi o agli svariati eventi svolti nella nostra Sezione di Pinerolo.

Come avete letto, manifestazioni, cerimonie, attività, sono tante e per organizzarle al meglio si svolgono assemblee e riunioni ai vari livelli, ringrazio tutti i Capi Gruppo e i loro Direttivi che in questi 64 anni si sono avvicendati e che con il loro lavoro, da sempre volontario, si sono prodigati per conseguire il meglio per l'organizzazione di festeggiamenti o raduni.

A tal proposito, Vi aspettiamo tutti quanti a partecipare agli eventi in programma per l'ultimo fine settimana di maggio del 2025 per festeggiare i nostri primi 65 anni.

Se siete incuriositi e volete approfondire l'argomento, siete invitati a visitare il sito della nostra sezione di Pinerolo dove troverete ulteriori dettagli e foto dei vari Gruppi e anche del nostro di Cercenasco <https://pinerolo.ana.it/zone-e-gruppi/>

Piorgio Arolfo
Vice Capogruppo ANA Cercenasco
e Consigliere Sezionale ANA Pinerolo

Proloco, verso un nuovo Direttivo

Cari Cercenaschesi, Con grande emozione vi scrivo questo articolo, poiché rappresenta l'ultimo mio contributo come presidente della Pro Loco. Alla fine di quest'anno, presenterò le mie dimissioni, una decisione che ho ponderato a lungo. I motivi che mi hanno spinto a questa scelta sono principalmente legati alla mancanza di tempo a causa degli impegni lavorativi e alla consapevolezza che è giunto il momento di dare spazio a una nuova era, che possa portare fresche novità alla nostra comunità. Fortunatamente, abbiamo un gruppo di giovani dinamici e motivati che sono pronti a prendere il nostro posto. Già l'anno scorso, durante le due cene e l'organizzazione della Sagra, hanno dimostrato di essere capaci e preparati, guadagnan-

dosi la nostra fiducia. Voglio cogliere l'occasione per ringraziare innanzitutto tutto il direttivo che mi ha accompagnato in questo percorso. Un ringraziamento particolare va a Lauretta, la cui pazienza e supporto sono stati fondamentali. Ma, soprattutto, voglio esprimere la mia gratitudine a tutti voi, che ci avete sostenuto e dato fiducia partecipando attivamente a tutte le nostre iniziative. Sono certo che il futuro sarà luminoso e ricco di opportunità per la nostra Pro Loco e per la comunità di Cercenasco. Con affetto,

Mauro Colombi
Presidente della Pro Loco di Cercenasco

Verso un nuovo piano di Protezione Civile

Il gruppo comunale di Protezione Civile anche quest'anno si è dimostrato un valido supporto per garantire lo svolgimento in sicurezza di eventi e manifestazioni civili e religiose. Su tutto, di particolare importanza è stato l'impegno per la Cerce'n bianc, dove i volontari, in collaborazione con il personale della sicurezza privata, hanno limitato l'accesso alla piazza del Molino ai partecipanti con contenitori in vetro nell'ottica di prevenire spiacevoli incidenti e hanno provveduto a montare due torri faro per garantire la sicurezza del nuovo parcheggio realizzato in zona strada del Broglioletto.

I volontari sono intervenuti anche in occasione di alcuni temporali estivi di forte entità che hanno provocato l'allagamento di alcune strade del paese che sono state prontamente chiuse al traffico fino al completo deflusso delle acque.

Come richiesto dalla Regione Piemonte i volontari continuano a formarsi seguendo i corsi organizzati annualmente per poter operare in maniera sempre più efficace ed efficiente. La nuova amministrazione, seguendo le linee programmatiche, ha inserito già nel bilancio di previsione 2025 le risorse necessarie per l'aggiornamento dell'ormai ventennale Piano Intercomunale di Protezione Civile. Tale piano, per quanto riguarda il rischio alluvioni, quello preminente per il nostro comune,

dovrà essere aggiornato tenendo conto delle opere idrauliche di difesa realizzate negli scorsi anni e dei nuovi dati di portata del Torrente Lemina individuando le aree sicure e quindi idonee per l'attesa, l'accoglienza e l'ammassamento dei soccorritori.

In base alla normativa regionale, il gruppo comunale di Protezione Civile dovrà avvalersi esclusivamente di volontari adeguatamente formati e considerato che non tutti i volontari hanno il tempo per seguire i corsi obbligatori, la nuova amministrazione comunale sta lavorando all'istituzione di un gruppo di volontari civili che potranno operare più liberamente soprattutto in occasioni di eventi e manifestazioni di minore entità.

Si rinnova quindi l'appello a tutti i cercenaschesi che abbiano voglia di dedicare del tempo alla comunità di entrare a far parte del gruppo comunale di Protezione Civile o al nascente gruppo dei volontari civili.

Danilo Cappa
Vice Sindaco e Assessore alla Protezione Civile
Davide Colmo
Volontario

65 anni di donazioni

Per il nostro piccolo gruppo di Donatori il 2024 è stato un anno molto importante: abbiamo festeggiato il traguardo dei 65 anni di fondazione (pensate che la FIDAS nazionale ha il nostro stesso anno di fondazione). Credo che i fondatori del nostro gruppo possano essere orgogliosi dei risultati ottenuti in questi 65 anni di lavoro, visto che abbiamo raccolto più di 3.500 litri di emoderivati, per oltre 6.500 sacche prelevate. Abbiamo voluto celebrare questa ricorrenza con una festa che si è svolta il 14 Aprile. In tale occasione, oltre alla premiazione dei donatori con diplomi e medaglie di bronzo, argento e oro, sono stati premiati gli alunni della Scuola primaria che hanno partecipato al concorso "65 anni insieme", indetto per sensibilizzare la

donazione. Nel corso del 2024, inoltre, un nostro concittadino ha ricevuto la Medaglia Re Rebaudengo, conferitagli l'8 giugno a Canelli durante l'assemblea FIDAS ADSP. La medaglia Re Rebaudengo è la massima onorificenza dell'Associazione Donatori Sangue Piemonte, ne sono insigniti i donatori e non, che hanno svolto con particolare merito, nell'ambito dell'Associazione, opere che siano volte alla propaganda del dono del sangue. Ancora congratulazioni e un grazie da parte di tutti noi a Matteo Cordero. Concludo augurando a tutti voi e alle vostre famiglie un sereno Natale! Vi aspettiamo presso la nostra sede per i prelievi del 2025!!!

Il Presidente Enrico Garetto



Le iniziative dei Commercianti Cercenaschesi

Un saluto a tutti, sono Valter Pagge e scrivo a nome degli Artigiani e Commercianti di Cercenasco. Quest'anno ho il piacere di condividere con voi una grande notizia: grazie al ricavato di "Cerce 'n Bianc 2024" e, in parte, dell'edizione 2023, siamo riusciti a realizzare un sogno nel cassetto: abbiamo acquistato un autoveicolo per l'Associazione Svolta Donna di Pinerolo, che si occupa di violenza verso le donne e di problematiche familiari. Trovare un'auto adatta, spaziosa e di recente immatricolazione non è stato semplice, ma ce l'abbiamo fatta! Resta qualche dettaglio burocratico ed economico da sistemare con l'associazione, ma siamo ottimisti. Per quanto riguarda la prossima edizione dell'evento, segnatevi la data: 7 GIUGNO 2025! E ricordate che Cerce 'n Bianc "fa bene al cuore".

Quest'anno, per la prima volta lanceremo la lotteria "Natale Cianus". A partire da dicembre, in tutti gli esercizi commerciali di Cercenasco, ogni 5 Euro di spesa darà diritto a un bollino da attaccare sulla tessera "lotteria Cianus", la cui estrazione si terrà a gennaio.



È fondamentale sostenere le piccole attività del nostro paese, acquistando prodotti e servizi locali: i negozi di Cercenasco offrono proposte uniche e di qualità, ben diverse da quelle della grande distribuzione. Inoltre, non dimenticate che le attività commerciali cercenaschesi partecipano al concorso "Amato Negozio del Vicinato" insieme alle scuole e ai commercianti di Vigone.

Ringrazio tutti gli Artigiani e i Commercianti per l'impegno e la dedizione che mettono in ogni attività ed evento. Un ringraziamento va anche alle altre associazioni del paese e al Comune: è bello collaborare insieme per il bene della nostra comunità! Tra l'altro, quest'anno ci impegneremo nuovamente ad addobbare il paese per le feste di Natale e, insieme ad altre associazioni, organizzeremo un momento di auguri dopo la Santa Messa di Mezzanotte, con cioccolata calda e panettone. Grazie a tutti per il vostro supporto!

Il Presidente Valter Pagge



Le iniziative dell'Associazione Culturale

La fine dell'anno 2024 segna anche il termine del mandato del direttivo attualmente in carica composto da Luca Cordero (Presidente), Marco Cordeiro, Nicola Filia, Elisabetta Giacone, Chiara Peretti, Marcello Prina e Arturo Vaglianti. Presto ci saranno le elezioni del nuovo direttivo con qualche sorpresa.

È infatti necessario dare nuovo vigore all'Associazione Culturale allargando l'ambito di azione e facendo entrare nuove forze giovani e propositive nel direttivo. Stiamo già lavorando a questo obiettivo da un po' di tempo e speriamo di riuscire presto a dare buone notizie, soprattutto grazie al gioco di squadra con le altre associazioni del territorio. Vi aggiorneremo presto sperando di riuscire a superare le problematiche burocratiche che appesantiscono il lavoro dell'associazionismo.

Ripercorriamo ora le attività che l'Associazione Culturale ha messo in piedi nel corso del 2024:

Il 13 gennaio, in occasione della Festa di San Firmino, abbiamo avuto l'onore di ospitare il Concerto del Coro Polifonico della Sacra di San Michele con un ottimo riscontro di pubblico, potendo assistere all'esecuzione di brani che spaziano dalla tradizione liturgica alla tradizione irlandese, fino a giungere a brani del XX secolo per poi concludere con l'emozionante interpretazione dell'Hallelujah di Georg Friedrich Händel.

Il tesseramento dell'anno sociale, tenutosi il 18 marzo, ha visto la presenza de "I Randagi" con la presentazione del viaggio fra Bolivia e Perù che ci ha permesso di visitare virtualmente splendidi paesaggi immergendoci nella cultura andina con il prezioso racconto di Elena e Alberto. Fra montagne, deserti e foreste abbiamo assaporato un viaggio ricco di storia e cultura con immagini mozzafiato.

Nel corso dell'anno Elisabetta Giacone ha portato avanti un prezioso momento di arricchimento per i nostri lettori più piccoli: gli incontri mensili in biblioteca per i bambini con la lettura recitata dei libri. In questi pomeriggi i bambini sono stati stimolati alla lettura ma soprattutto a giocare imparando con i libri, scatenando la fantasia e l'interazione. Siamo certi che siano stati pomeriggi molto apprezzati e ci auguriamo di poter replicare l'attività anche nell'anno venturo.

Si arriva poi al 7 novembre con l'ormai tradizionale passeggiata per le strade del nostro paese ripercorrendo la storia e le usanze popolari legate ai racconti delle "Masche" ed alla tradizione de "la vià". La vià era il momento di incontro e condivisione nei tempi che precedettero l'avvento della televisione nelle case del nostro paese. Nelle lunghe serate vicini di casa, famigliari ed amici si ritrovavano nelle stalle per riscaldarsi e scambiare quattro chiacchiere. I bambini giocavano, gli uomini facevano le ceste con i vimini, riparavano gli attrezzi di lavoro oppure intagliavano piccoli oggetti; le donne rammentavano i vestiti, sfogliavano le pannocchie di mais, cardavano il lino e l'occasione era perfetta per raccontarsi gli eventi della giornata, cantare, narrare storie. La cultura popolare si tramandava così di generazione in generazione arricchendosi con la fantasia dei narratori più stravaganti e le storie si impreziosivano sempre di nuovi particolari e dettagli. Inoltre nel periodo della commemorazione dei defunti si recitava il rosario evitando di uscire per le strade del paese dove le anime dei morti vagavano per tornare a far visita ai loro cari.

Con la collaborazione dei Commedianti di Cerenasco ormai da tre anni abbiamo provato a rivivere questi momenti di vita ormai perduta con un grande successo di pubblico. La serata è terminata con un buon piatto di caldarroste, un bicchiere di vin brulè ed un thè caldo per tutti i partecipanti. Cogliamo l'occasione di questo evento anche per suggerire a tutti i lettori de "Il Filo" di provare a chiedere agli anziani della famiglia di raccontare o scrivere qualche racconto che ripercorra le loro memorie d'infanzia, le tradizioni della famiglia, vecchi ricordi di vita che potrebbe perdersi dalla memoria collettiva.

Sarebbe bello poter fare tesoro di queste storie raccogliendole in un archivio che un domani possa diventare spunto per un libro, una rappresentazione teatrale o un racconto da narrare alle generazioni future. In biblioteca esiste già un piccolo archivio di alcune testimonianze; speriamo di poterlo incrementare per far sì che la piccola storia delle nostre famiglie possa rimanere nella memoria di chi verrà dopo di noi.

Il Direttivo



Inaugurazione della scuola dell'Infanzia

L'11 aprile 2024, dopo la conclusione dei lavori di restauro complessivo dell'edificio che hanno permesso il rinnovamento e la messa in sicurezza degli ambienti, è stata inaugurata la nuova scuola dell'Infanzia alla presenza del Presidente della Regione Alberto Cirio e di numerosissimi altri Amministratori locali, tra i quali Giuseppe Grande, Sindaco di Moriondo Torinese e nipote di Don Grande, a cui è stata intitolata la scuola.



Festa della Repubblica

Il 2 giugno 2024, in occasione della Festa della Repubblica, si è svolto il tradizionale concerto della Vigoneisa e la consegna del meritato riconoscimento, che quest'anno è stato assegnato all'artista di fama internazionale Coco Cano, per il suo impegno nel progetto dedicato agli alunni delle scuole cercenaschesi culminato con la realizzazione dei murales alla scuola dell'Infanzia.

Cento anni di Maria Guala

Il grande traguardo di Maria è stato festeggiato il 28 settembre 2024 presso la sua abitazione alla presenza dell'Assessore alle Politiche sociali Maria Cristina Rei che ha portato gli auguri e saluti dell'intera Amministrazione.



Festa dell'Unità Nazionale

Il 10 novembre 2024 si è svolta la manifestazione in onore ai caduti e alle Forze Armate alla presenza della Banda di Cumiana, con la partecipazione del Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Davide Nicco.

Consegna della Costituzione ai diciottenni

Lo scorso 29 novembre, in occasione del consueto appuntamento dedicato alla consegna della Costituzione ai neo-diciottenni abbiamo avuto il piacere di ospitare l'Onorevole Mauro Berruto, già commissario tecnico della nazionale italiana di pallavolo maschile, che nell'ottobre 2022 ha visto approvata all'unanimità la sua proposta di modifica dell'articolo 33 della Costituzione in materia di sport.

I giovani tra Social e una nuova socialità

Social e ragazzi: un binomio spesso oggetto di dibattiti tra adulti, che guardano con preoccupazione e curiosità a questo fenomeno in continua crescita. Tuttavia, la domanda che sorge spontanea è: come vivono davvero i giovani questa realtà? Quali sono le sfide, i vantaggi e i limiti che essi sperimentano ogni giorno? Noi animatori dell'Oratorio di Cercenasco ci poniamo spesso queste domande e siamo consapevoli che i social media possano offrire sia aspetti positivi che negativi. Cerchiamo, quindi, di trarre il meglio da questa potente risorsa.

Grazie ai social, abbiamo la possibilità di raggiungere un vasto pubblico e far conoscere le nostre attività e iniziative in maniera semplice ed immediata. Le pagine social dell'Oratorio diventano così uno strumento di connessione e diffusione, permettendoci di comunicare con tante persone, non solo all'interno della comunità, ma anche al di fuori di essa.

I social media non ci servono solo per promuovere le nostre attività, ma sono anche una fonte illimitata di ispirazione. Piattaforme come 'Pinterest' e 'YouTube', per esempio, sono piene di idee creative che ci aiutano a realizzare laboratori e attività coinvolgenti

per i bambini. Grazie ai tutorial e ai video che troviamo su questi social, possiamo imparare numerosi balli, giochi e laboratori che proponiamo il sabato in Oratorio. In questo modo riusciamo a portare nuove idee e stimoli ai nostri incontri, creando momenti di divertimento e apprendimento. Al tempo stesso, siamo ben consapevoli dell'importanza di bilanciare il virtuale con il reale. Per favorire la relazione diretta e autentica tra noi animatori e i bambini e i ragazzi che frequentano l'Oratorio, abbiamo stabilito una regola importante: durante le riunioni settimanali tra animatori e i pomeriggi di attività del sabato, sia educatori che bambini devono lasciare i cellulari da parte. Questo divieto serve a rafforzare il dialogo faccia a faccia, a stimolare l'attenzione reciproca e a costruire un ambiente più accogliente ed inclusivo. Crediamo infatti che, soprattutto per i più piccoli, sia fondamentale vivere momenti di socialità reale, senza il filtro di uno schermo. Per quanto riguarda il nostro utilizzo personale dei social media, in quanto ragazzi e ragazze siamo consapevoli delle insidie che possono nascondere. Tuttavia, ci riteniamo abbastanza maturi per affrontare questa realtà con sguardo critico, imparando a selezionare contenuti di qualità e a evitare quelli che ci sembrano poco costruttivi o superficiali. Utilizziamo i social media per un numero limitato di ore, consapevoli che è importante non lasciarsi sopraffare dal mondo virtuale. Sappiamo bene che la vera realtà, quella che ci arricchisce davvero, è quella che si vive fuori dagli schermi, fatta di incontri, esperienze dirette, emozioni autentiche e relazioni personali. Ciò che ci guida nel nostro quotidiano approccio al mondo dei social è un'idea di equilibrio: ci piace sfruttarne i lati positivi, ma al contempo siamo attenti a non lasciarci influenzare eccessivamente da un uso superficiale. Pensiamo che questa sia una lezione importante anche per i ragazzi più giovani che spesso vedono nei social un mondo attraente, ma che devono imparare a guardare con spirito critico e consapevolezza. Nel nostro piccolo, cerchiamo di offrire loro un esempio, dimostrando che è possibile utilizzare i social in modo responsabile e che c'è un mondo ricco di opportunità anche al di fuori di essi.

Un gruppo di ragazzi di Cercenasco



L'universo dei Social

Innanzitutto è necessario chiedersi cosa si intende quando si parla di social media o semplicemente la formula abbreviata social. Si tratta di media che permettono di condividere immagini, video, contenuti testuali.

I social - e più estesamente l'universo digitale in tutte le sue possibili declinazioni - hanno avuto e continuano ad avere un'influenza sulle nostre vite e sulle nostre abitudini relazionali.

Sono diventati, ormai, parte integrante dell'esistenza umana nell'era contemporanea, arrivando ad influenzare in maniera pervasiva il nostro modo di rapportarci con le altre persone e con l'immagine che abbiamo del mondo e di noi stessi. La società è stata oggetto di un cambiamento radicale nel corso degli anni, che ha subito un'accelerazione rapida con l'avvento dei social, i quali hanno permesso di riempire gli spazi vuoti della vita delle persone caratterizzati da sentimenti che difficilmente ora riusciamo a ge-

stire (come la noia), in quanto attraverso la presenza costante di una vetrina di intrattenimento ci vengono somministrate continuamente nuove possibilità di distrazione e svago.

I momenti della quotidianità vengono costantemente raccontati in una narrazione in cui mondo virtuale e mondo reale sono intrecciati in un tessuto inestricabile, rendendo complicato scindere le due dimensioni e la reale natura delle relazioni interpersonali, che sono sempre più fittizie.

Siamo noi esseri umani a dover rivendicare il nostro ruolo di intelligenze complesse e dotate di libero arbitrio nel modellare il nostro futuro. Noi stessi ogni giorno decidiamo di selezionare navigando con maggiore o minore saggezza, scegliendo di essere fruitori attivi o passivi dei contenuti che ci vengono proposti.

*Valentina Pagge
Dr.ssa in Scienze della Comunicazione*



L'oratorio c'è!

Siamo un gruppo di ragazze e ragazzi di diverse età che mettono a disposizione una parte del proprio tempo per fare qualcosa di buono per gli altri e per loro stessi. Ognuno ha interessi diversi: chi si occupa dei laboratori, chi dei giochi, chi della recitazione, chi del ballo e di molte altre attività che vengono svolte durante i sabati pomeriggio. Per noi animatori l'Oratorio è una seconda casa, specialmente in queste ultime settimane che precedono il Natale, in cui si impara a lavorare insieme e a rispettare gli altri.

Il nostro obiettivo è di far crescere questo ambiente accogliente che ci aiuta a costruire legami che, speriamo, dureranno nel tempo. In un mondo che spesso appare complicato e frenetico, il sabato pomeriggio all'Oratorio è un momento di stacco e di riposo "gioioso"; per almeno due ore noi animatori stacchiamo la testa dai telefoni e ci concentriamo sul rendere felici i bambini e noi stessi.

Si tratta di un ambiente accogliente in cui si svolgono attività religiose come il catechismo, ma anche attività ludiche. Ogni sabato pomeriggio a partire da ottobre l'Oratorio apre le porte e si svolgono giochi di squadra, laboratori creativi; i bambini hanno la possibilità di mettersi in gioco, relazionarsi con altri loro coetanei. Le attività variano di settimana in settimana e sono pensate per coinvolgere ogni fascia d'età: il nostro obiettivo è quello di trasmettere uno spirito di collaborazione, che serve anche al di fuori dell'oratorio. Uno dei momenti più attesi dell'anno è lo spettacolo di Natale, che quest'anno sarà ancora più speciale grazie alla



partecipazione del Coro Parrocchiale di Cercenasco. Stiamo lavorando per mettere in scena uno spettacolo che possa rendere più "magico" questo momento. Quest'anno vi presenteremo "Un Natale senza tempo", copione scritta da noi animatori. I sabati pomeriggio ora sono dedicati alle prove con i ragazzi. Nonostante la fatica ed alcuni incidenti di percorso tutti lavoriamo insieme per la riuscita dello spettacolo, che mostra alla comunità quanto sia importante il lavoro di squadra e il desiderio di fare qualcosa di bello. Lo spettacolo sarà sabato 21 dicembre alle ore 21 e domenica 22 dicembre alle ore 17 presso il Salone parrocchiale Don Grande. Quindi...appuntamento nel Salone con tutti voi! Inoltre, quest'anno, noi animatori in collaborazione con alcuni volontari della parrocchia stiamo realizzando un presepe nella Cappella di Sant'Anna. Un ringraziamento particolare a Pietro Rossa che ci ha offerto le casette in pietra, realizzate dalle sue stesse mani, a Mauro Garnero che mette a disposizione la sua manodopera e alla Proloco che ha finanziato il progetto. Il ringraziamento più importante va a Don Roberto che ci supporta (e a volte sopporta) e collabora con noi nei nostri progetti, rendendosi sempre disponibile, spesso anche in orari non proprio "lavorativi"!

Gli animatori

Ricordi di chi non c'è più

Mario Pansa

Caro Mario, anche tu ci hai lasciato, lo stesso anno di mio suocero Andrea.

Sei stato un modello di intraprendenza e di generosità. Hai servito la comunità da ottimo cittadino, aiutando le varie amministrazioni comunali che si sono succedute. È stata tua l'iniziativa di far sorgere un campo da bocce nei pressi del parco giochi di via Martiri, divenuto un punto di ritrovo domenicale per chi voleva trascorrere un paio di ore in semplicità e spensieratezza. Sei stato un grande presidente della sezione locale dei coltivatori diretti per 25 anni ed hai sempre cercato di migliorare la situazione in essere per far progredire l'associazione di cui tu eri il degno rappresentante. Lo dimostra il fatto che la Coldiretti di Torino ti premiò con un diploma di benemerita.

Adesso, conoscendoti, starai progettando un punto di ritrovo da qualche parte in modo che, un giorno, vi possiate incontrare tutti quanti nuovamente assieme. E sono sicuro che lì con te c'è anche mio suocero a darti una mano....

Arrivederci Mario

Filiberto Vaglianti

Andrea Bonardo, imprenditore e uomo generoso, ci ha lasciato all'età di 89 anni. Era titolare dell'omonima impresa che aveva fondato con sacrifici e dedizione. Era molto conosciuto nel settore dell'impiantistica elettrica, occupandosi di impianti elettrici civili ed industriali non solo nel territorio locale, ma anche oltre. Andrea era innamorato della sua professione. La sua passione per il lavoro era evidente in ogni progetto che intraprendeva. Competenza e precisione hanno reso la sua impresa un punto di riferimento nel settore. La sua professionalità ed etica hanno ispirato tutti quelli che hanno lavorato con lui. Ha lasciato la figlia Laura con il marito Filiberto, i nipoti Sofia e Luca. Nell'ultimo saluto, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo Apostoli di Cercenasco, Andrea ha dimostrato ancora una volta la sua nobiltà d'animo. Non ha voluto fiori né offerte, ma ha preferito che queste somme fossero destinate all'associazione "Mai Soli" di Pinerolo. Questo gesto, in linea con lo stile di vita, evidenzia il costante impegno per gli altri.

(tratto dal Corriere della Sera)

Elenco matrimoni*

1. GARIS Filippo e PAUTASSO Sonia
2. MELANO Cristiano e GATTI Alice

Elenco nascite*

1. QUARANTA Matteo
2. MALOCCU Giulia
3. MORO CAGLIERO Diana
4. GIUGHERA Thomas
5. CAPELLO Federico
6. SAMBO CHLOE
7. D'ANNA Nicolò
8. POLITO Caterina

* Con consenso alla pubblicazione

Elenco deceduti

1. BONARDO Andrea
2. CAVAGLIÀ Margherita
3. CIVRA Aldo
4. CORDERO Franca
5. DE ANGELIS Dario
6. DELLACROCE Luigi
7. DEMICHELIS Teresa
8. GHIONE Andrea
9. RAIMONDO Gaetano
10. RASINO Bartolomeo
11. RONCO Giuseppe
12. SOLA Fiorentina
13. TESIO Angela
14. VAGLIANTI Edda
15. VIGNOLO Giovanni Battista
16. PANSA Mario
17. CANE Maria